



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERA LIQUIDA TINGENTE MOGANO

Emessa il 11/02/2009 - Rev. n. 1 del 29/12/2010

Pagina 1 di 4

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : CERA LIQUIDA TINGENTE MOGANO
Codice commerciale: GRL593

1.2. Utilizzo:
CERE OLI PROTETTIVI
Usi del consumatore

1.3. Identificazione della società/impresa
Gubra S.r.l
Via Vigevano,14
20053 MUGGIO' (MB)
Tel +39 03927191
Fax +39 0392785465

1.4. Telefono di emergenza
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

- 2.1. Classificazione
- 2.1.1. Classificazione di pericolosità:
R43
- 2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- 2.1.3. Rischi per la salute / accidentali
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- 2.1.4. Pericoli ambientali
Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
SALI D'AMMONIO DI ACIDI POLIACRILICI IN DISTILLATI PETROLIFERI	> 1 < 5%	Xn; R65				
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-trii)trietanolo	> 0,1 < 1%	Xn; R22 R43	613-114-00-6	4719-04-4	225-208-0	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto

con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Freschi ed adeguatamente areati.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERA LIQUIDA TINGENTE MOGANO

Emessa il 11/02/2009 - Rev. n. 1 del 29/12/2010

Pagina 3 di 4

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione
Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
9.2.1 - pH : 7

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nessuna sostanza da segnalare

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Nessuna sostanza da segnalare

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

F - Facilmente infiammabile

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S24 - Evitare il contatto con la pelle

S37 - Usare guanti adatti

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Direttiva 2008/58/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.